C I625 - P - N.20220005261 del 01-02-2022



Città di Seregno

COMUNE DI SEREGNO 0005261/22 01/02/2022

PARTENZA - 02 - 03

Alberto Rossi

Sindaco

sindaco.rossi.alberto@pec.it

Roberto Marini

Vice Sindaco ed Assessore con delega alla Smart city, Partecipate ed Innovazione digitale assessore.marini@pec.it

Giuseppe Borgonovo

Assessore con delega alle Politiche Ambientali, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione assessore.borgonovo@pec.it

e, p.c. Segretario Generale

Dirigente dell'Area affari economicofinanziari e servizi alla città

Dirigente dell'Area lavori pubblici – manutenzione e patrimonio

Responsabile servizio comunicazione e stampa

Sede

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO ""VIOLENZA CONTRO LE DONNE": AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL NUMERO "1522"" (ORDINE DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI CERQUA ED ALTRI).-

In ottemperanza a quanto deliberato dal Consiglio Comunale in data 29 novembre 2021 con atto n. 58, si trasmette copia dell'ordine del giorno in oggetto, invitandoVi ad attuare quanto ivi contenuto.

Distinti saluti.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Pietro Amati

All.: c.s.



Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

Servizio Segreteria Affari Generali Piazza Martiri della Libertà, 2 - 20831 Seregno MB tel. +39 0362 263.267 - fax +39 0362 263.218 e-mail: info.segreteria@seregno.info

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968



Città di Seregno

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

data	numero
29/11/2021	58

Oggetto: "VIOLENZA CONTRO LE DONNE": AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL NUMERO "1522" (ORDINE DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI CERQUA ED ALTRI).-

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di novembre alle ore 20:30, in Seregno, nella sede comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria di prima convocazione, in seduta Pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Alfredo Ricciardi.

Presiede Pietro Amati in qualità di Presidente.

Partecipano al presente provvedimento:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
ROSSI ALBERTO	Si		PEREGO GIANLUIGI	Si	
AMATI PIETRO	Si		RIPAMONTI DAVIDE	Si	
LISSONI LUCA	Si		RIVOLTA ALBERTO VALERIO	Si	
TREZZI EDOARDO	Si		SABIA LEONARDO		Si
BERTOCCHI PATRIZIA		Si	SALA VERONICA	Si	
CADORIN MARIA GABRIELLA	Si		SILVA AGOSTINO	Si	
CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE	Si		SILVA STEFANO	Si	
ERQUA ILARIA ANNA	Si		TAGLIABUE AURELIO	Si	
OTI ANTONINO	Si		TAGLIABUE SAMUELE		Si
MANDARADONI CHIARA	Si		VIGANO' ELISABETTA	Si	
MARIANI TIZIANO	Si		VISMARA DAVIDE	Si	
MINOTTI RENATO	Si				
MONTECAMPI LUCA RAFFAELE	Si				
NOVARA CHIARA MARICA	Si				

Totale Pres. Ass. 22 3

Firma digitale su originale (conservato presso il Comune)

Oggetto:

"VIOLENZA CONTRO LE DONNE": AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL NUMERO "1522" (ORDINE DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI CERQUA ED ALTRI).-

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 2/221 dell'ordine del giorno, ""Violenza contro le donne": azioni di sensibilizzazione e diffusione del numero "1522" (ordine del giorno dei consiglieri Cerqua ed altri)" (all. 221), dando la parola alla Consigliera Cerqua per l'illustrazione dell'argomento in oggetto.

Dopo di che intervengono l'Assessore con delega alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, Politiche per la famiglia e Politiche per la casa Laura Capelli, i Consiglieri Novara, Viganò, Sala, Foti e Rivolta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Mandaradoni, Novara e Minotti.

Infine il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'argomento in oggetto (all. 221): tale argomento <u>È APPROVATO</u> avendo riportato n. 22 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 22 i componenti presenti e votanti.

Degli interventi è stata fatta la trascrizione della registrazione, che così come elaborata dalla ditta incaricata è allegata al presente atto (prot. n. 0067887 del 23.12.2021).-

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente Pietro Amati Il Segretario Generale Alfredo Ricciardi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e che del verbale si dà comunicazione ai capigruppo consiliari.

lì, 01/02/2022

Il Segretario Generale f.to Alfredo Ricciardi

Firma digitale su originale (conservato presso il Comune)



221

ORDINE DEL GIORNO «VIOLENZA CONTRO LE DONNE»: AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL NUMERO «1522»

IL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI SEREGNO

PREMESSO CHE:

il 25 Novembre si celebra la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999;

RILEVATO CHE:

• dai dati resi noti di recente risulta che ogni giorno, in Italia, 89 donne sono vittime di reati di genere, commessi soprattutto da mariti e compagni (il 34% dei casi) oppure da ex mariti o compagni (il 28% dei casi), da atti persecutori ad abusi di ogni tipo fino al femminicidio;

• secondo i dati contenuti nell'ultimo report della Direzione centrale della polizia criminale, dal'1 gennaio ad oggi in Italia sono stati registrati 252 omicidi, con 108 vittime donne (una ogni tre giorni), di cui 92 uccise in ambito familiare/affettivo;

CONSIDERATO CHE:

è fondamentale porre in essere azioni quotidiane di sensibilizzazione della problematica, attraverso anche la diffusione del numero gratuito antiviolenza «1522» e dell'App «Youpol» del Ministero dell'Interno attraverso cui è possibile trasmettere messaggi e immagini direttamente alla Polizia di Stato, segnalazioni georeferenziate che vengono ricevute dalla Questura competente;
Tutto ciò premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- 1) introdurre negli scontrini delle farmacie comunali gestite da AEB il numero nazionale antiviolenza «1522», proponendo la stessa iniziativa alle farmacie private del territorio;
- 2) proporre ai concessionari del servizio di gestione parcheggi pubblici a pagamento e del Centro sportivo U. Trabattoni di inserire nei ticket il numero nazionale antiviolenza «1522»;
- 3) inserire nella homepage del sito web istituzionale del Comune di Seregno il numero antiviolenza «1522» e i riferimenti App «Youpol» e dare adeguata pubblicità di tali strumenti di segnalazione, anche attraverso i canali social del Comune.

Seregno, 25 novembre 2021

Capogruppo Ilaria Anna Cerqua Vicecapogruppo Chiara Marica Novara

Punto numero 221

"Violenza contro le donne": azioni di sensibilizzazione e diffusione del numero
"1522" (ordine del giorno dei consiglieri Cerqua ed altri).

PRESIDENTE AMATI PIETRO:

Allora. Abbiamo detto in conferenza capigruppo che avremmo comunque discusso il punto 221 all'ordine del giorno: violenza contro le donne; azioni di sensibilizzazione e diffusione del numero 1522. A lei la presentazione. Ricordo che l'ordine del giorno ha la presentazione; cinque minuti per gruppo; non c'è dichiarazione di voto e si passerà poi alla votazione direttamente. Grazie.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Sì, grazie, presidente. Io volevo anche leggerlo, oltre i cinque minuti di trattazione...

PRESIDENTE AMATI PIETRO:

Sì, il tempo della lettura lo può aggiungere, sì.

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Ecco, grazie, perché penso che sia un argomento importante.

PRESIDENTE AMATI PIETRO:

Tanto è un minuto, non...

CONSIGLIERA CERQUA ILARIA ANNA:

Ci sono stati i consigli comunali settimana scorsa. Insomma, il tema è rilevante, quindi volevo leggerlo. Ordine del giorno: violenza contro le donne; azioni di sensibilizzazione e diffusione del numero 1522. Il consiglio comunale del comune di Seregno, premesso che il 25 novembre si celebra la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne – ricorrenza istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione n. 50134 del 17 dicembre 1999 –; rilevato che, dai dati resi noti di recente risulta che ogni giorno in Italia 89

donne sono vittime di reati di genere, commessi soprattutto da mariti e compagni oppure da ex mariti e compagni - il 28% dei casi -, atti persecutori e abusi di ogni tipo, fino al femminicidio e che, secondo i dati contenuti nell'ultimo report della direzione centrale della polizia criminale, dal 1º gennaio ad oggi in Italia sono stati registrati 252 omicidi con 108 vittime donne - una ogni tre giorni -, di cui 92 uccise in ambito familiare-affettivo; considerato che è fondamentale porre in essere azioni quotidiane di sensibilizzazione alla problematica attraverso anche la diffusione del numero gratuito antiviolenza 1522 e dell'app YouPol del ministero dell'interno, attraverso cui è possibile trasmettere messaggi e immagini direttamente alla polizia di stato, segnalazioni georeferenziate che vengono ricevute dalla questura competente; tutto ciò premesso, si impegna il sindaco e la giunta a: introdurre negli scontrini della farmacia comunale gestita da AEB il numero nazionale di antiviolenza 1522, proponendo la stessa iniziativa alle farmacie private del territorio; proporre ai concessionari del servizio di gestione parcheggi pubblici a pagamento del centro sportivo "Trabattoni" di inserire nei ticket il numero nazionale antiviolenza 1522; e inserire nella homepage del sito web istituzionale del comune di Seregno il numero antiviolenza 1522 e i riferimenti app YouPol e dare adeguata pubblicità di tali strumenti di segnalazione anche attraverso i canali social del comune. 25 novembre 2021, firmato Ilaria Anna Cerqua e Chiara Marica Novara. Noi abbiamo presentato... Il riferimento è alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che è avvenuta il 25 novembre. E abbiamo ritenuto, come gruppo di Forza Italia, di contribuire anche noi con una serie di azioni da sottoporre ovviamente al consiglio comunale, che fondamentalmente si concentrano su azioni di sensibilizzazione e diffusione e in particolare del numero unico 1522. Si tratta tutte di azioni, diciamo, a costo zero, nel senso che la possibilità che... con le relative differenziazioni, dà alle farmacie che sono di fatto le farmacie comunali quelle gestite da AEB - la possibilità di introdurre... Poi ovviamente con una frase; non è che deve essere introdotto. Va beh, è implicito: solo il numero. Ma, "Se sei vittima di violenza, chiama"... Insomma, quello è, diciamo, il... il punto ulteriore da specificare. Quindi da permettere anche nel ruolo delle farmacie... Oltretutto ho letto... Quando l'abbiamo presentato ci era sfuggito... Perché sul giornale l'ho letto sabato che c'è stato poi un discorso di coinvolgimento delle farmacie. Probabilmente ci siamo perse qualcosa: è stato causale, credeteci. Nella rete antiviolenza, quindi, questo fa solo piacere, nel senso che certamente

questa è solo una delle azioni. Le azioni possono essere tantissime e quindi il fatto che già c'è questo... questo coinvolgimento delle farmacie nell'ambito della rete Artemide... Sicuramente ci vien da pensare anche che un'azione in più sia anche, diciamo... non dico facilmente accoglibile, perché ovviamente ognuno poi gestisce come... come ritiene; fa le azioni evidentemente, le farmacie private, che ritengono. Però sicuramente... Ma non avevamo dubbi sulla sensibilità da parte di queste realtà nei confronti di questo problema che sappiamo che è drammatico, con numeri allucinanti... C'è un sommerso che non si riesce nemmeno a quantificare... E quindi qualsiasi azione comunque permette di raggiungere magari anche solo una persona in più o permette, diciamo, ogni volta di portare alla coscienza anche quel momento, è sempre un qualcosa di... che... È una strada comunque che bisogna percorrere. Le altre questioni, invece, ulteriormente... Ovviamente andando sempre a proporre e non imporre, perché ovviamente ci sono le realtà private... Però abbiamo pensato al discorso dei soggetti che hanno una diffusione con, per esempio, il ticket... i concessionari dei parcheggi o anche il centro sportivo, peraltro di nuova... il concessionario, il gestore dell'impianto è nuovo e anche lì può prendere un pubblico... Non che... non è automatico che si guardi determinate cose; però è sempre un segnale in più. E poi l'inserimento all'interno del sito, visto che si diceva non tanto tempo fa che si stava facendo un restyling, anche del numero... e anche dell'applicazione YouPol, che è quella della... del ministero... quindi tutti strumenti ministeriali di segnalazione... e che ha anche, diciamo, una finalità un po' diversa. Più che della violenza domestica, sembra quasi della violenza e dell'aggressione. Però comunque a volte il... diciamo, la segnalazione magari anche con altri strumenti può portare... può essere comunque d'aiuto. Quest'ordine del giorno ha proprio lo spirito costruttivo, nel senso che, come vedete - ma questo l'abbiamo in parte discusso in conferenza capigruppo... Va beh, poi lì c'è stato uno scambio un po' più acceso... Che non c'è nessun tipo... e lo voglio rivendicare qua in consiglio comunale... non c'è nessun tipo di polemica nei confronti né dell'amministrazione né di quello che si fa, quello che è stato fatto. Assolutamente. C'è solo la volontà di portare un contributo in più... e che rimarco ulteriormente, come detto all'inizio, la questione delle farmacie... che, ripeto: bene che già si è attivato una forma di collaborazione all'interno della rete Artemide. Confidiamo quindi sul fatto che, proprio nell'interesse di tutti, anche questo piccolo contributo possa essere d'interesse e che si possa, diciamo, concretizzare. Fermo restando che su questa tematica penso che siamo

tutti consapevoli che non si fa mai abbastanza, soprattutto al di là del 25 novembre, che è chiaro che è quel momento, diciamo, significativo, che è sicuramente importante e fondamentale; ma sappiamo quanto può valere di più un'attività costante di sensibilizzazione ogni giorno, in ogni momento, da parte di tutti. Grazie.

PRESIDENTE AMATI PIETRO:

Grazie a lei. Prenotato l'assessore Capelli. Prego.

ASSESSORA CAPELLI LAURA:

Sì, grazie, presidente. Nulla da eccepire su questo... proprio perché non è una tematica politica, questa. Perciò è proprio una cosa che interessa a tutti e a cui tutti dobbiamo fare più che attenzione. Nulla da eccepire su questo ordine del giorno, al di là del fatto che impegna il sindaco a introdurre gli scontrini... Diventa un pochino problematico, alla prima frase, «introdurre negli scontrini delle farmacie comunali»... Sicuramente mi farò promotrice fra le farmacie comunali, anche quelle private, di questo tema e lo porterò avanti. Volevo solo rubare cinque minuti per raccontarvi un po' che comunque l'attenzione a questo tema da parte di quest'amministrazione c'è stata fin dall'inizio. Ricordo l'ampliamento delle... degli sportelli del centro antiviolenza, che sono stati inaugurati il 25 novembre del 2018, proprio a pochi mesi dalla... dal nostro insediamento, proprio perché attenti a questo tema. Personalmente, e anche supportata da tutti gli altri dell'amministrazione, durante questi anni... in questi tre anni sono state fatte rassegne, incontri, spettacoli teatrali proprio per sensibilizzare il più possibile l'opinione pubblica su questa cosa. Vi voglio raccontare un attimino com'è nato il progetto di quest'anno proprio per il coinvolgimento delle farmacie. Abbiamo accolto il progetto che è stato... ci è stato presentato da Lions Club Seregno e Lions Brianza questa primavera. Diciamo che la... ci siamo un attimino confrontati e abbiam pensato di... di fare un... un'azione amministrazione e Lions - proprio per portare avanti questo discorso. La prima cosa che abbiamo pensato è stata proprio quella di chiamare le farmacie a una sorta di corso di formazione, proprio perché la farmacie sono un pochino, come ho detto nella serata introduttiva appunto che abbiamo fatto il 10 di novembre... un pochino le sentinelle sul territorio. Perché possono raccogliere problematiche; capire anche, dalle persone che si recano

in farmacia, alcune difficoltà. Dopo questo corso di formazione che è stato di una serata, ce... ne seguiranno altri, proprio perché le farmacie - che hanno risposto davvero in massa - si sono sentite coinvolte in questo problema; e perciò ne seguiranno altri, di corsi, proprio per far capire... per... per fargli capire, a tutti i farmacisti, come intervenire in caso di... di necessità o di bisogno. La... Quella sera abbiamo distribuito il libretto che è stato fatto da Lions, con il nostro patrocinio. Su questo libretto, nella prima pagina del libretto, c'è... compare proprio il numero 1522, con le indicazione delle app che prima ha detto. Ecco. Oltre a questo, è stato consegnato a tutte le farmacie una vetrofania, anzi, più vetrofanie, che possono attaccare ai vetri delle loro vetrine: «Dare voce al silenzio. Farmacia amica delle donne», per far capire comunque a tutte le donne che si recano in farmacia che un supporto lì lo possono richiedere... o comunque un'informazione. Un'informazione che poi viene demandata ai centri... agli sportelli del nostro centro antiviolenza, gestito attualmente da White Matilda, o altri sportelli di centri antiviolenza fuori dal territorio oppure proprio il 1522. Abbiamo fatto una serata anche mercoledì... giovedì, proprio il 25 di novembre, aperta al pubblico, dove abbiamo presentato ancora questo libretto e informato sulle attività della rete Artemide e dei centri antiviolenza che ci sono sul territorio. Voglio ricordare che una cosa che ci ha fatto molto piacere... che abbiamo ricevuto giovedì, tramite la dottoressa Ferrario, promotrice di questo libretto, una lettera del Ministero della Giustizia firmata da Marta Cartabia, per complimentarsi per quello che è stato fatto e per il lavoro che è stato fatto su questo progetto, che ha definito «un progetto pieno di delicatezza e di speranza, con illustrazioni meravigliose, ma anche con un... un apporto concreto per costruire una cultura nuova, offrendo appunto luoghi di accoglienza e di riparo alle donne che cercano aiuto». Il nostro sportello antiviolenza sta funzionando bene. Devo dire che abbiamo... purtroppo ci sono un numero sempre più elevato di donne che si rivolgono. Speriamo che l'accompagnamento di queste persone porti comunque a una nuova... nuova vita per loro. Perché è quello che alla fine dobbiamo considerare; è quello che ci interessa. Grazie.

PRESIDENTE AMATI PIETRO:

Grazie a lei. Consigliera Novara Chiara, prego.

CONSIGLIERA NOVARA CHIARA MARICA:

Sì, grazie, presidente. Sarò brevissima. Sono firmataria anch'io dell'ordine del giorno e quindi ho diritto e facoltà di intervenire. E ritengo sia importante intervenire in un'ottica semplicemente rafforzativa. La problematica è nota, l'abbiamo detto. La portata è sicuramente elevata e quindi richiede una sensibilizzazione sempre maggiore, come se non si facesse mai abbastanza. Ma non in un'ottica negativa, perché non si fa abbastanza; ma perché possa essere di stimolo a fare sempre di più, a combattere questo fenomeno che, purtroppo, non è grave, ma gravissimo. Quindi, proprio alla luce di questo e nell'ottica rafforzativa della richiesta, insisto perché ci sia il massimo impegno ad attuare, a concretizzare quelle proposte che abbiamo fatto. Non servono le parole... Le parole possono aiutare a sensibilizzare, però credo che i fatti siano l'arma migliore che possiamo utilizzare per cercare di combattere questo fenomeno. Ribadisco, come ha fatto la consigliera Cerqua, che il nostro intervento, il nostro ordine del giorno, non vuole essere di critica o di polemica per quello che ha fatto l'amministrazione. Ben venga quello che... che ha fatto. Ecco. Se può essere magari un suggerimento per... per il futuro, sarebbe magari bello che tutte le donne del consiglio si unissero lanciando un messaggio corale su questa... su questa tematica. Quindi, che sia magari uno spunto, una proposta da... da attuare in futuro. Grazie.

PRESIDENTE AMATI PIETRO:

Grazie a lei. Consigliera Viganò Elisabetta, al microfono centrale. Grazie.

CONSIGLIERA VIGANÒ ELISABETTA:

Sì, grazie e buonasera a tutti. Sì, ci tenevo a intervenire su questo tema sensibile e che veramente ci deve vedere uniti tutti. Trovo che questa richiesta sia veramente una richiesta, a mio avviso, da... da accogliere; che va comunque... un'azione in aggiunta a quello che già quest'amministrazione sta facendo. Perché veramente non è mai abbastanza. Cioè: un'azione semplice, ma importante, anche perché la maggior parte delle violenze – lo sappiamo – avvengono in ambito familiare. A volte si ha l'incredulità di dire: «Sta capitando a me». Cioè: «È impossibile che succeda a me». Per cui a volte magari anche a recarsi nei centri magari delle persone si fanno dei problemi. Magari nel momento giusto, nel posto giusto, avere un

qualcosa, anche un... una semplice scritta che ricorda che c'è anche un altro metodo per chiedere aiuto, a mio avviso può essere veramente un supporto di grande importanza. Grazie.

PRESIDENTE AMATI PIETRO:

Grazie a lei. Se ci sono altri consiglieri che intendono intervenire... di altri gruppi...? Sì. La consigliera Veronica Sala. A lei la parola.

CONSIGLIERA SALA VERONICA:

Okay. Sì, buonasera a tutti. Grazie, signor presidente. Secondo me la possibilità di poterne parlare in questo consiglio è veramente importante, nel senso che è una tematica che non si affronta mai in... in luoghi di questo tipo. Per cui sicuramente è un segno di un interesse sia da parte delle minoranze che da parte nostra, come maggioranza. Sono d'accordo con l'assessore che è già stato fatto tanto, perché comunque con la rete Artemide un lavoro importante che è stato iniziato dai nostri predecessori e continuato con noi è presente. Qualsiasi iniziativa nuova è... è ben voluta e desiderata. Grazie.

PRESIDENTE AMATI PIETRO:

Grazie a lei. Consigliere Foti, ho visto che ha alzato la mano. Non vedo poi... Vorrei sapere se ci sono altre prenotazioni sul tema...? Consigliere Rivolta, che è un altro gruppo... Va bene; dopodiché credo nessuno. Va bene. Grazie. Allora, consigliere Foti, a lei la parola. Prego.

CONSIGLIERE FOTI ANTONINO:

Niente. Buonasera a tutti. Colgo l'occasione per condividere il contenuto dell'ordine del giorno della consigliera Cerqua e nel contempo ribadire, come consigliere di questa maggioranza, nonché esponente di Italia Viva, quanto il comune di Seregno ha fatto sul tema. Bene ha fatto l'assessore Capelli a ricordarlo, altrimenti sembra quasi che il comune di Seregno non ha fatto nulla. Colgo anche l'occasione per ricordare un altro punto importante: l'istituzione del reddito di libertà. La ministro Bonetti a nome del governo, non a caso, ha sottolineato l'importanza di questa svolta radicale, riconoscendo un aiuto economico mensile per le donne che subiscono violenza, al fine di sostenere lo sviluppo di un progetto di vita indipendente. Gli enti locali, pur

nel limite delle loro competenze e risorse, possono svolgere un ruolo fondamentale nella sfida dell'empowerment femminile, grazie alla profonda conoscenza del tessuto sociale del proprio territorio ed alla possibilità di un contatto diretto con le donne e gli uomini della comunità che amministrano. Tale ruolo troverebbe naturale ed esplicita formalizzazione nel principale strumento di proclamazione annuale dei comuni, ovvero il DUP – il Documento Unico di Programmazione –, che permette l'attività di guida strategica ed operativa, così come definito nel Testo Unico degli Enti Locali. Grazie.

PRESIDENTE AMATI PIETRO:

Grazie a lei. Consigliere Rivolta.

CONSIGLIERE RIVOLTA ALBERTO VALERIO:

Grazie. Volevo apprezzare l'ordine del giorno per la tematica e anche per un altro punto, diciamo, che... è un piccolo passo in avanti per scardinare l'ipocrisia che regna da quelle parti. Grazie.

PRESIDENTE AMATI PIETRO:

Va bene. Grazie. Messaggio criptico, ma spero in veste positiva. Allora. Nomino intanto gli scrutatori: la consigliere Chiara... la consigliera Chiara Novara per la minoranza; per la maggioranza la consigliera Chiara Mandaradoni e il consigliere Renato Minotti. Quindi, in veste di scrutatori... Tra poco metto in votazione il punto 221, l'ordine del giorno della consigliera Cerqua e altri: violenza contro le donne; azioni di sensibilizzazione e diffusione del numero 1522. Chi è favorevole? Chi è favorevole? Perfetto. Mi pare la maggioranza all'unanimità. Grazie. Controprova: chi è contrario? Chi si astiene? Nessuno. Pertanto, con, credo, ventidue... con ventidue a favore, quindi all'unanimità, il punto 221 è approvato.